



Delibera della Giunta Regionale n. 538 del 22/09/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA
TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

**NUE 112 - NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA DI REGIONE CAMPANIA - SCHEMA
PROTOCOLLO D'INTESA CON REGIONE LOMBARDIA. DETERMINAZIONI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) la Decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 ha previsto l'introduzione del numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- b) la Legge 28 luglio 1993, n. 300 recante la "Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993", prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- c) il D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259 e ss.mm.ii. recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche", ed in particolare l'articolo 75 bis, attribuisce al Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, poteri di indirizzo e coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle iniziative volte alla piena realizzazione del numero di emergenza unico europeo, prevedendo a tal fine la possibilità di stipulare protocolli d'intesa con le regioni interessate;
- d) in Italia il modello della Centrale Unica di Risposta per le chiamate di emergenza è stato individuato dalla Commissione consultiva di cui all'art. 75 bis, comma 2, del decreto legislativo 10 agosto 2003, n. 259, con atto finale del 23 giugno 2014, quale auspicabile modello di riferimento per l'intero territorio nazionale;
- e) la creazione di punti di risposta integrati per tutte le chiamate di emergenza, cosiddetti PSAP1 (Public Safety Answering Point di primo livello), coincidenti con la Centrale Unica di Risposta, è stata più volte indicata dai servizi della Commissione Europea come un passo positivo per il miglioramento della capacità di risposta degli Stati membri alle emergenze;
- f) il predetto Decreto prevede che, per l'esercizio di tali poteri, il Ministro dell'interno si avvalga di una Commissione consultiva costituita presso il medesimo Ministero e composta dai rappresentanti del Ministero dell'interno, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee, dei Ministeri dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico, della salute e della difesa nonché dai rappresentanti designati dalla Conferenza Stato-Regioni;
- g) il Decreto 27 aprile 2006 del Ministero delle Comunicazioni individua il Servizio 112 quale numero unico europeo abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115, 118;
- h) la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art. 8, comma 1, lett. a) prevede l'istituzione del Numero Unico Europeo 112 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i Protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75-bis, comma 3 del Codice delle comunicazioni elettroniche di cui al D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259;
- i) la legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" all'art. I, commi 982, 983 e 984, al fine di completare l'estensione dell'operatività del numero unico europeo 112 di cui all'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124, prevede un finanziamento in favore delle Regioni destinato a contribuire al pagamento degli oneri connessi alle retribuzioni del personale delle regioni impiegato per il funzionamento del servizio;

Premesso altresì che

- a) con D.G.R. n. 710 del 21 novembre 2017, è stata demandata:
 - a.1 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile la predisposizione di un apposito elaborato programmatico, definente gli aspetti tecnici, organizzativi e operativi presupposti all'attuazione del NUE in Campania e comprensivo della quantificazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione e avvio della Centrale Unica di Risposta (CUR) e delle spese relative ai costi di esercizio e funzionamento H24;

- a.2 la definizione dello schema di protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno di cui all'art. 75 bis comma 3, del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259" e ss.mm.ii.;
- b) con D.G.R. n. 266 del 17 giugno 2019 è stato approvato il progetto NUE 1.1.2 in Campania;
- c) con Delibera di Giunta n. 152 del 30/03/2022 è stato, tra l'altro, approvato lo schema di Protocollo d'intesa da stipularsi con il Ministero dell'Interno per l'attuazione nella Regione Campania del Numero Unico Europeo di Emergenza 112, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR) sottoscritto in data 1° aprile 2022 recante, tra le altre, le indicazioni di cui al decreto legislativo n. 207/2021;
- d) con Delibera di Giunta n. 250 del 24/05/2022 è stato programmato l'intervento "Por Fesr 2014-2020 - Nue 112 - Numero Unico dell'Emergenza di Regione Campania. Infrastrutture tecnologiche" per un importo di € 15.000.000,00;
- e) con D.G.R. n. 370 del 19 giugno 2023:
- e.1 è stata individuata la società SMA Campania s.p.a. quale soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del NUE;
- e.2 sono state individuate, a conferma del protocollo sottoscritto con il Ministero dell'Interno in data 1/04/2022, le sedi delle CUR regionali in Napoli e in Sarno (SA);

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

- a) la Regione Lombardia ha da tempo realizzato sul proprio territorio regionale il servizio 112 NUE, garantito e gestito dall'Azienda Regionale Emergenza Urgenza lombarda (AREU), secondo il modello della centrale unica di risposta tramite le tre CUR di Brescia, Milano e Varese;
- b) il modello organizzativo della CUR NUE 112 realizzato in Regione Lombardia e basato sulla distinzione tra PSAP 1, al quale confluiscono tutte le chiamate effettuate dai cittadini sulle numerazioni di emergenza, e PSAP 2, che ricevono le chiamate filtrate e smistate dal PSAP1, è utilizzato quale riferimento anche nelle altre Regioni, fino alla completa realizzazione del NUE 112 sul territorio nazionale;

PRESO ATTO altresì che

- a) con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia 28 novembre 2016, n. X/5866, è stato approvato lo schema tipo di Protocollo d'Intesa con le Regioni interessate all'attuazione del 112 NUE – Numero Unico di Emergenza europeo, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR), con il quale veniva altresì delegato l'AREU (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza – Lombardia) alla realizzazione del protocollo d'intesa stesso;
- b) con nota prot. n.2023 – 0016650/UDCP/GAB/GAB del 28/08/2023, il Presidente della Regione Campania ha chiesto al Presidente della Regione Lombardia di potersi avvalere della collaborazione di tale Regione, per il tramite di AREU, al fine di assicurare il supporto necessario all'avvio del servizio 112 NUE in Campania, secondo l'efficace modello organizzativo e operativo di Centrale Unica di Risposta NUE 112 realizzato in Regione Lombardia;
- c) con comunicazione prot. 0440505 del 15/09/2023, il Presidente della Regione Lombardia, in risposta alla citata nota del Presidente della Regione Campania, ha espresso il proprio interesse a garantire alla Regione Campania il supporto necessario alla costituzione, attuazione e al funzionamento del servizio 112 NUE in Campania;
- d) sussiste l'interesse comune della Regione Campania e della Regione Lombardia a collaborare per l'avvio e l'implementazione del Servizio 112 NUE sul territorio della Regione Campania, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta in coerenza con gli indirizzi all'uopo impartiti dal Ministero dell'interno;
- e) gli eventuali oneri derivanti dall'attuazione dell'allegato Protocollo d'Intesa trovano copertura nel bilancio regionale;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto dello schema di Protocollo d'Intesa da stipularsi con Regione Lombardia per l'attuazione in Regione Campania del 112 NUE – Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta, di cui all'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante;

- b) di dover individuare, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Protocollo, le Direzioni Generali/Uffici Speciali, competenti *ratione materiae*, quali soggetti attuatori della Regione Campania, preposte alla realizzazione del Protocollo d'Intesa di cui trattasi e SMA Campania s.p.a. quale soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del NUE;
- c) di dover dare atto che le modalità tecniche, le condizioni e i termini di tale attività di collaborazione e supporto saranno disciplinati nell'ambito di specifiche convenzioni da stipularsi tra le Direzioni Generali/Uffici Speciali, competenti *ratione materiae*, SMA Campania s.p.a. e l'AREU, individuata dalla Regione Lombardia quale soggetto attuatore del modello lombardo del NUE 112;

ACQUISITI

- a) Il parere dell'Avvocatura prot. n. PS 193/2023 prot. n. PG/2023/421098 del 01/09/2023
- b) Il parere del Capo di Gabinetto prot. n. 2023-0018419/UDCP/GAB/GAB del 22/09/2023

VISTI

- a) la decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- b) la legge 28 luglio 1993, n. 300, recante la "Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo" con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993, che prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- c) la direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
- d) il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 27 aprile 2006, relativo all'individuazione del Servizio "112 Numero unico europeo di emergenza" quale numero unico abilitato, ai sensi dell'art. 127, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115 e 118;
- e) il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008 concernente il "Numero unico di emergenza europeo 112";
- f) il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009 recante "Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112";
- g) la direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante modifica della surrichiamata direttiva 2002/22/CE, con particolare riguardo alla parte in cui stabilisce il dovere per gli Stati membri di una adeguata informazione dei cittadini sull'esistenza e sull'uso del "Numero unico di emergenza europeo 112";
- h) la deliberazione di Giunta regionale n. 710 del 21 novembre 2017;
- i) la deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 17 giugno 2019;
- j) la deliberazione di Giunta regionale n. 152 del 30 marzo 2022
- k) la deliberazione di Giunta regionale n. 250 del 24 maggio 2022
- l) la deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 19 giugno 2023
- m) l'art. 2, comma 3, della L.R. 1/2016 che dispone che "Tutti i protocolli, accordi, intese o atti analoghi della Regione Campania contengono a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazione e la clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione";

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dello schema di Protocollo d'Intesa da stipularsi con Regione Lombardia per l'attuazione in Regione Campania del 112 NUE – Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta, di cui all'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante;
2. di individuare, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Protocollo, le Direzioni Generali/Uffici Speciali, competenti *ratione materiae*, quali soggetti attuatori della Regione Campania, preposte alla realizzazione del Protocollo d'Intesa di cui trattasi e SMA Campania s.p.a. quale soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del NUE;

- Campania, preposte alla realizzazione del Protocollo d'Intesa di cui trattasi e SMA Campania s.p.a. quale soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del NUE;
3. di dare atto che le modalità tecniche, le condizioni e i termini di tale attività di collaborazione e supporto saranno disciplinati nell'ambito di specifiche convenzioni da stipularsi tra le Direzioni Generali/Uffici Speciali, competenti *ratione materiae*, SMA Campania s.p.a. e l'AREU, individuata dalla Regione Lombardia quale soggetto attuatore del modello lombardo del NUE 112;
 4. di inviare il presente provvedimento:
 - alla D.G. 50.04 Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
 - alla D.G. 50.13 Risorse Finanziarie;
 - alla D.G. 50.14 Risorse Umane;
 - alla D.G. 50.15 Risorse Strumentali;
 - alla D.G. 50.18 Lavori pubblici e Protezione Civile;
 - all'Ufficio Speciale 60.09 per il Federalismo;
 - All'Ufficio Speciale 60.11 per la Crescita e la Transizione digitale;
 - all'UDCP Ufficio 40 01 12 – “Governo del territorio. Interventi e progetti di interesse strategico regionale – Patrimonio”;
 - alla SMA Campania s.p.a.;
 5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale regionale.